



REGOLAMENTO PER AFFITTO SALA

1. La Sala conferenze è di proprietà del Comune di Modena ed è concessa in uso alla Casa delle Donne di Modena (d'ora in poi il Gestore) che ne diviene anche il gestore per la concessione della medesima a soggetti terzi.
2. La sala può essere concessa in uso temporaneo a: Associazioni, comitati regolarmente costituiti, enti senza finalità di lucro, per attività culturali, sociali, aggregative.
La sala **non sarà concessa** in uso ai partiti politici nel periodo di campagna elettorale. L'iniziativa organizzata non deve essere in contrasto con la Carta degli intenti della Casa delle Donne.
È esclusa la concessione per attività aventi scopo di lucro o in contrasto con l'art. 3 dello Statuto Comunale.
Non è consentita la concessione per lo svolgimento di feste o cerimonie private di qualunque tipo.
3. In ottemperanza all'articolo 1 ogni iniziativa autonomamente organizzata da soggetti terzi deve essere pattuita attraverso il presente regolamento e specificatamente:
 - A. Dovrà essere indicata in qualsiasi materiale pubblicitario eventualmente predisposto come Sala conferenze "Renata Bergonzoni" parco di Villa Ombrosa strada Vaciglio nord 6, senza alcun riferimento alla Casa delle Donne che ne è unicamente il Gestore.
 - B. Ai fini della concessione dovrà essere presentata domanda, con almeno sette giorni di anticipo, su apposito modulo fornito dal Gestore contenente:
 - ✓ Generalità complete del soggetto richiedente, compreso di codice fiscale;
 - ✓ Sottoscrizione, domicilio e recapito del legale rappresentante o del delegato
 - ✓ Sintetica descrizione dell'iniziativa;
 - ✓ Data, orario d'inizio e durata dell'iniziativa;
 - ✓ Dichiarazione di assunzione di responsabilità del legale rappresentante o del delegato e di essere in regola con l'assicurazione per la responsabilità civile
 - ✓ Firma del responsabile Richiedente e numero telefonico per reperibilità
 - ✓ Impegno a ritirare - non prima del giorno precedente l'iniziativa e previo accordo verbale - le chiavi della sala nei soli orari d'apertura al pubblico del Gestore, ed a restituirle il giorno successivo sempre durante l'orario di apertura dell'ufficio; a non cedere a terzi le chiavi e a non duplicare le stesse;
 - C. Impegno, in caso di concessione onerosa, a corrispondere anticipatamente il pagamento della quota stabilito in Euro 100,00 per l'utilizzo della sala fino alle 8 ore giornaliere e in Euro 75,00 per l'utilizzo fino alle 4 ore giornaliere. La richiesta di concessione non onerosa deve essere preventivamente inoltrata e concordata con il Gestore.



- D. In caso di richiesta di utilizzo di attrezzature, strumentazione tecnologica e impianti in dotazione alla sala di proprietà del Gestore, il Richiedente è tenuto contestualmente alla consegna delle chiavi a prenderne visione, nonché a garantire il corretto utilizzo e funzionamento.
 - E. Impegno a rispettare la **capienza massima** della sala fissata in **90 posti**.
 - F. Assunzione formale di responsabilità da parte della persona che sottoscrive la domanda, per il buon uso della sala e per l'osservanza delle norme di pubblica sicurezza, di igiene e di tutela della quiete pubblica.
 - G. Impegno ad assicurare, durante il periodo di concessione della sala, la necessaria vigilanza per il corretto utilizzo dei locali e dei servizi, che dovranno essere riconsegnati sgombri, puliti e chiusi (porte, finestre, luci e quant'altro utilizzato) al termine dell'iniziativa.
 - H. All'atto del preso possesso della sala, il Richiedente è tenuto a constatare e segnalare immediatamente al Gestore eventuali danni o condizioni di disordine dei locali, previa telefonata o e-mail all'indirizzo info@lacasadelledonnemodena.it.
 - I. In assenza di segnalazione, al Richiedente sarà imputata la corresponsione di un indennizzo per eventuali danni arrecati al locale, alle sue attrezzature e arredi nonché la corresponsione delle spese di pulizia, stabilite in Euro 50,00, per l'eventuale consegna dei locali sporchi.
4. I concessionari, con la consegna delle chiavi, sono costituiti custodi dei locali e servizi concessi nonché delle parti connesse e delle pertinenze.
 5. La concessione, in caso di forza maggiore, o altri gravi impedimenti ivi comprese eventuali improcrastinabili esigenze del Comune e del Gestore, può essere revocata. In caso di revoca ai concessionari non spetta alcun indennizzo, salvo la restituzione dell'eventuale diritto di concessione già pagato. In caso di revoca i concessionari dovranno essere informati quanto prima possibile e con la massima tempestività.
 6. Nessuna responsabilità civile o penale potrà derivare al Gestore a causa delle attività svolte durante l'utilizzo delle sale e delle relative strutture. Ciò nonostante, il Gestore ha sempre facoltà, in qualsiasi momento, di ispezionare i luoghi e verificare se l'uso è conforme alla legge, ai regolamenti ed ai termini della concessione rilasciata.
 7. In caso di violazione delle modalità di concessione, danni alle sale, accessori e pertinenze, comportamenti non conformi alla regola civile, il concessionario ed il proprio legale rappresentante, oltre che rispondere personalmente e solidalmente verso l'Amministrazione ed eventuali terzi, possono essere esclusi in futuro da ogni successiva assegnazione, o decadere da eventuali assegnazioni in corso.